

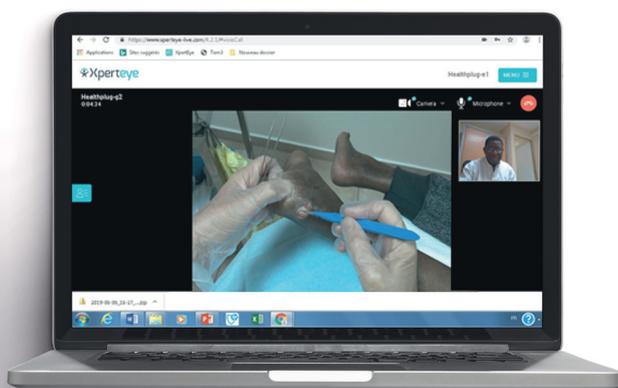
## Il professor Mukisi Mukaza rivoluziona la cura delle ferite croniche grazie al telementoring

### La Sfida

La Guadalupa conta pochi specialisti per il follow-up di ferite croniche e cicatrici difficili, che si riscontrano frequentemente in pazienti affetti da ipertensione, diabete, complicazioni vascolari ecc. e che rappresentano un costo importante per il sistema sanitario. Spesso i pazienti vivono molto lontano da un ospedale o in aree remote in cui non sono reperibili specialisti. Il professor Mukisi Mukaza, chirurgo ortopedico e traumatologo, nonché esperto nella cura delle ferite croniche, cercava una tecnologia che gli consentisse di monitorare un gruppo di pazienti a distanza, per evitare inutili spostamenti.

### La Soluzione

Per migliorare il follow-up dell'assistenza e della cura delle ferite croniche nell'arcipelago, il professor Mukisi Mukaza ha installato XpertEye Advanced su smart glasses Vuzix, una soluzione che usa in due modalità: per il teleconsulto e per il telementoring degli infermieri che effettuano la pulizia delle lesioni a domicilio. Provvisto di smart glasses, gli infermieri possono continuare a lavorare a mani libere e comunicare direttamente con il professore che, grazie alla videoconferenza in diretta, può guidarne e supervisionarne i movimenti.



*Foto: il professor Mukisi Mukaza guida le operazioni di un'infermiera nella pulizia di una ferita cronica.*



## I Vantaggi

L'uso di XpertEye presenta numerosi vantaggi:

- Migliore possibilità di cura di pazienti che vivono in aree remote, sono allettati o non possono essere trasportati
- Trattamento di più pazienti in minor tempo mediante un solo specialista
- Riduzione del tempo di guarigione, poiché la medicazione viene eseguita tempestivamente, applicando le tecniche idonee
- Considerazione dell'ambiente naturale in cui i pazienti vivono quando si propone il trattamento
- Minore ricorso alle ambulanze



Foto: il professor Mukisi Mukaza, attivo a Pointe-à-Pitre, in Guadalupa, guida le operazioni di un'infermiera a Kinshasa, in Congo.



**“Fin dall’inizio mi è apparso evidente che l’uso di smart glasses mi avrebbe aiutato a curare numerosi pazienti con ferite croniche, nonché a condividere le mie conoscenze con i colleghi.**

**Gli smart glasses sono risultati particolarmente utili nei due mesi di confinamento a seguito della COVID, durante i quali ho svolto 80 consulti a distanza e guidato il personale infermieristico nelle procedure di pulizia delle ferite. L’uso degli occhiali connessi è stato accettato unanimemente dai pazienti: non ho registrato alcun rifiuto.**

**Ho iniziato a lavorare a un nuovo progetto dalla Guadalupa, in cui assisto giovani chirurghi senza esperienza a Kinshasa, nel Congo, per assisterli nella cura delle ferite difficili dei pazienti.”**

Professor Mukisi Mukaza, chirurgo ortopedico e traumatologo, Les Abymes, Guadalupa.